

15 maggio 2003 20:07

 **USA: Usa. 70 linee cellulari? Non e' vero, sono solo 11!**

Sono solamente **11** le linee di cellule staminali embrionali disponibili nei laboratori degli Stati Uniti. E' quanto ha dichiarato il direttore del *National Institute of Health* (NIH), **Elias Zerhouni**, in un articolo pubblicato dalla rivista "Science", dove denuncia pubblicamente la politica del presidente Bush sul tema della ricerca scientifica. Secondo le direttive politiche (<http://staminali.aduc.it/posizioni.html#usa>) date dallo stesso presidente lo scorso agosto 2001, le linee a disposizione della scienza, che avrebbero goduto di sostegni economici federali, erano piu' di 70. Ma dalle analisi compiute dai ricercatori, il numero e' drasticamente calato, rendendo il bisogno di nuove linee sempre piu' urgente.

Il punto e' che gran parte di queste linee non sono ancora abbastanza sviluppate da potersi moltiplicare in grandi quantita' ed essere distribuite ai vari laboratori. Per affrontare questo problema infatti, il NIH ha stanziato particolari fondi per incrementare la crescita delle cellule fino al livello necessario. "Il risultato del nostro supporto, e' che dalla singola linea utilizzabile nella primavera del 2002, siamo arrivati ad oggi a 11 linee", dichiara Zerouni.

Ma l'accesso alle preziose 11 e' difficoltoso: i ricercatori spesso lamentano costi gravosi, problemi di accordi fra laboratori e istituti, restrizioni dei governi esteri. Ed oltre a questi ostacoli "logistici", vi sono quelli di natura scientifica. Le linee disponibili infatti, sono state ottenute utilizzando dei fattori di crescita animali (principalmente topi), e questo le rende meno sicure e affidabili rispetto a delle potenziali nuove linee create con fattori di crescita esclusivamente umani (http://salute.aduc.it/staminali/newsshow_0_1880.html).

"Una politica che continua a mantenere queste limitazioni per il nostro lavoro, non e' chiaramente una politica produttrice", conclude **Donald Kennedy**, direttore di Science.